

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 331 luglio 2019 - n. XI/2007  
2014IT16RFOP12 POR FESR 2014 - 2020, Azione III.B.1.1.  
- Incremento della dotazione finanziaria della linea  
internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre  
2018 in attuazione della l.r. n. 35/2016**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare, gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 che reca modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi (di seguito per brevità, «il Regolamento di esecuzione»);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1929/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione e che abroga il Regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;
- la Decisione C (2018)598 che modifica la Decisione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia adottata dalla Commissione in data 8 febbraio 2018;
- la Fiche EGESIF n. 15-0021-01 del 26 novembre 2015 avente oggetto «Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR- Eligible management costs and fees»;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final che prevede, nell'ambito dell'Asse Prioritario III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», L'Azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale» (di seguito per brevità, «l'Azione»);
- la presa d'atto della I riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. X/6983 /2017 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017;
- la presa d'atto della II riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/549/2018 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;
- la Presa d'atto della III riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019)274 del 23 gennaio 2019;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia:

- prevede nell'ambito dell'Asse III di «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale»;
- stabilisce una allocazione di risorse sull'Asse III pari complessivamente ad Euro 294.645.000 (circa il 30% della dotazione finanziaria del Programma) al fine di sostenere la competitività delle PMI;
- attribuisce una funzione rilevante agli strumenti finanziari nell'ambito dell'attuazione del Programma;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. 5 del 04 aprile 2018 che approva il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, sono costituite le Direzioni Generali, tra le quali la Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;
- il decreto n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina nell'ambito della Direzione Generale Ricerca, Innovazione Export e Internazionalizzazione del Responsabile d'Asse III del POR FESR 2014-2020 per l'azione III.3.b.1.1. «Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate

## Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

su base o territoriale o settoriale»;

Rilevato che:

- la d.g.r. n. X/4085 del 25 settembre 2015 che modifica la d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015 istituisce due distinti Comitati di sorveglianza dei Programmi Operativi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia;
- con decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 2044 del 21 marzo 2016 (e s.m.i) è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020 ha approvato con procedura scritta in data 27 luglio 2015 i criteri di selezione dell'azione III.3.b.1.1 - Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale;

Richiamata la Valutazione ex Ante a sostegno dell'attivazione del Fondo Internazionalizzazione elaborata in conformità alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e presentata a scopo informativo al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE 2014-2020;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018;
- la l.r. n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» del 19 febbraio 2014, (BURL Supplemento n. 8 del 20 febbraio 2014) ai sensi della quale la Regione, anche in collaborazione con il sistema delle associazioni di categoria, promuove il mercato e l'internazionalizzazione, sostenendo in particolare: la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare le proprie prospettive di mercato; l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;

Richiamate:

- la legge regionale del 29 dicembre 2016 n. 35 - «Legge di Stabilità 2017-2019», che all'art. 1 comma 4 istituisce un Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione iniziale pari a euro 13.000.000,00 nel 2017;
- la d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della misura «Linea Internazionalizzazione» a valere sull'Asse III Azione III.B.1.1 e approvazione dei relativi criteri applicativi», con la quale Regione Lombardia:
  - istituisce la Misura «Linea Internazionalizzazione» e approva i relativi criteri applicativi;
  - individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del Fondo Internazionalizzazione;
  - stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale - prima finestra della Misura «Linea Internazionalizzazione» è pari ad euro 7.000.000,00, a valere sul Fondo Internazionalizzazione, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
  - specifica che i soggetti che intendano presentare domanda a valere sulla misura potranno farlo in via telematica tramite sistema informativo regionale;
  - dà mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda per la gestione del Fondo (di seguito per brevità, «l'Accordo di Finanziamento o l'Accordo»);
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 - 2021» (Legge di stabilità 2019/2021), che definisce lo stanziamento dei capitoli di riferimento dell'iniziativa;

Richiamate inoltre:

- la d.g.r. n. XI/1121 del 28 dicembre 2018 che approva, tra gli altri, i programmi pluriennali delle società ed i prospetti di raccordo 2019-2021 degli enti dipendenti e delle società in house di cui all'Allegato 1 sez. 1 della l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, tra cui Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. n. XI/1388 del 18 marzo 2019, avente oggetto «Aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2019-2021 di Finlombarda s.p.a. - integrazione delle attività relative alla gestione del fondo a valere sulla linea internazionalizzazione»;

Visti:

- la proposta di Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione approvata con decreto n. 4359 del 29 marzo 2019;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- il decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018» che:
  - approva il «bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione»;
  - dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo [www.bandiservizi.it](http://www.bandiservizi.it) a partire dalle ore 12:00 del giorno 22 maggio 2019;
- il decreto n. 8140 del 6 giugno 2019 che impegna la dotazione finanziaria complessiva della misura pari ad Euro 7.000.000 e liquida a favore di Finlombarda s.p.a. Euro 1.750.000 quale dotazione iniziale relativa al Fondo;

Dato atto che la citata d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 stabilisce inoltre che:

- la dotazione della misura potrà essere successivamente incrementata fino a euro 13.000.000,00 pari alla dotazione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi istituito con l.r. 35/2016 a seguito di valutazione dell'efficacia e dell'impatto dell'intervento sul mondo imprenditoriale;
- in sede di assessment si provvederà laddove necessario ad approvare le opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa;

Preso atto che, alla data del 24 luglio 2019 risultano presentate, per il tramite del sistema informativo Bandi online, 35 domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione, per un totale di 6.357.446,31 milioni di Euro richiesti;

Ritenuto, in ragione dell'interesse riscontrato nell'ambito del sistema imprenditoriale lombardo nei confronti della misura, di procedere all'attivazione di una seconda finestra della stessa e pertanto di incrementare la dotazione finanziaria di ulteriori Euro 6.000.000, per un importo complessivo pari a Euro 13.000.000;

Dato atto che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2015)923 finale del 12 febbraio 2015, relativa al Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia (POR FESR 2014-2020), risulta come segue: 50% UE, 35% Stato, 15% Regione;

Richiamata la Proposta di PdL approvata con d.g.r. n. XI/1782 del 21 giugno 2019 «Assessment al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali» e il relativo documento tecnico di accompagnamento.

Stabilito che la dotazione finanziaria aggiuntiva della Misura «Linea Internazionalizzazione», pari ad Euro 6.000.000,00, a valere sulle risorse del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi» istituito con LR 35/2016 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, comprensiva dei costi di gestione del relativo

Fondo, è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità, in coerenza con gli stanziamenti indicati nella proposta di PdL di Assestamento al bilancio 2019 - 2021 approvata con d.g.r. n. XI/1782 del 21 giugno 2019:

- anno 2020 complessivi Euro 3.000.000,00 così suddivisi:
  - Euro 1.495.000,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
  - Euro 1.046.500,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
  - Euro 448.500,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
  - Euro 5.000,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 3.500,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 1.500,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- anno 2021 complessivi 3.000.000,00 così suddivisi:
  - Euro 1.493.500,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 1.045.450,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 448.050,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 6.500,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 4.550,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 1.950,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamata la d.g.r. che approva il Documento tecnico di accompagnamento all'Assestamento di bilancio 2019-2021 e che allinea il prospetto di raccordo di Finlombarda s.p.a. con riferimento all'iniziativa in oggetto;

Ritenuto di confermare i criteri applicativi della Misura «Linea Internazionalizzazione» approvati dalla suddetta d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018;

Stabilito:

- di dare mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 per la definizione e la sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019;
- di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l'impegno e la liquidazione delle risorse a Finlombarda s.p.a., secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;

Visto l'art. 13 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che stabilisce le soglie relative ai costi e alle commissioni di gestione sugli strumenti finanziari;

Precisato che in ordine al Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi i costi di gestione massimi da riconoscere al soggetto gestore non possono superare l'8%

dell'importo complessivo dei contributi del programma versati al medesimo strumento, coerentemente con quanto previsto al comma 3, lettera c) del succitato art. 13;

Dato atto che, così come previsto dall'allegato B alla d.g.r. 4041/2015, così come modificato con d.g.r. 28 gennaio 2016, n. 4751, relativamente agli strumenti finanziari o fondi a valere su risorse UE: «Nel caso di strumenti finanziari, l'IVA sui costi di gestione non è recuperabile, pertanto la spesa corrispondente all'IVA dovrà essere imputata su apposito capitolo», capitolo n. 1.12.110.10995 «Iva strumenti finanziari POR FESR 2014-2020» appositamente costituito dall'Autorità di gestione, come di seguito indicato;

- anno 2020: Euro 2.200,00
- anno 2021: Euro 2.860,00

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Dato atto che, nel rispetto dei principi generali del citato reg. 1407/2013:

- la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Misura «Linea Internazionalizzazione» di cui alla d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 non è rivolta alle imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 paragrafo 1;
- la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Misura «Linea Internazionalizzazione» di cui alla d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 non è rivolta alle imprese insolventi, secondo la definizione di cui all'art. 4 punto 3.a;

Confermato che nel caso di azioni che possono configurarsi come aiuto indiretto alle imprese tale aiuto sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visti:

- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017 n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52 comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto regolamento, previsti dall'art. 2 comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in carico al dirigente della Struttura Competitività delle Imprese sui mercati esteri;

Ritenuto altresì che le imprese, intese come impresa unica, ai sensi dell'art. 2.2 del Reg UE 1407/2013, in fase di adesione alle azioni del programma che possono configurarsi quale aiuto, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti;
- attesti di non essere in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Ritenuto che la presente azione non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Ritenuto inoltre che, ai sensi dell'art. 1 lett. d) del Reg. 1407/13, le azioni e le spese relative al programma in oggetto non sono riferite ad esportazioni né all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non sono agevolate iniziative

## Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 08 agosto 2019

che riguardino direttamente o indirettamente la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo;

Preso atto che il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla d.g.r. n. 6777/2017 e s.m.i., ha espresso parere favorevole in data 2 ottobre 2018 in occasione dell'approvazione della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 istitutiva della misura «Linea Internazionalizzazione»;

## Acquisiti:

- il parere del Comitato di coordinamento della programmazione europea, rilasciato in data 23 luglio 2019;
- il parere dell'Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, rilasciato in data 24 luglio 2019;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di procedere all'attivazione della seconda finestra della misura «Linea Internazionalizzazione» e pertanto incrementare la dotazione finanziaria della stessa, a valere sull'Asse III Azione III.B.1.1, di ulteriori Euro 6.000.000, per un importo complessivo pari a Euro 13.000.000;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria aggiuntiva della misura «Linea Internazionalizzazione», pari ad euro 6.000.000,00, a valere sulle risorse del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessivi» istituito con l.r. 35/2016 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo, è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità, in coerenza con gli stanziamenti indicati nella proposta di PdL di Assestamento al bilancio 2019 - 2021 approvata con d.g.r. n. XI / 1782 del 21 giugno 2019:

- anno 2020 complessivi Euro 3.000.000,00 così suddivisi:
  - Euro 1.495.000,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
  - Euro 1.046.500,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
  - Euro 448.500,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
  - Euro 5.000,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 3.500,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 1.500,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
- anno 2021 complessivi 3.000.000,00 così suddivisi:
  - Euro 1.493.500,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 1.045.450,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 448.050,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014 - 2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 6.500,00 sul capitolo 14.01.103.12967 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;
  - Euro 4.550,00 sul capitolo 14.01.103.12968 POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;

- Euro 1.950,00 sul capitolo 14.01.103.12969 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITÀ - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, che presenta la necessaria disponibilità;

3. Di stabilire che la spesa corrispondente all'IVA dovrà essere imputata sul capitolo n. 1.12.110.10995 «Iva strumenti finanziari POR FESR 2014 - 2020» appositamente costituito dall'Autorità di gestione, come di seguito indicato:

- anno 2020: Euro 2.200,00
- anno 2021: Euro 2.860,00

4. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, la definizione e sottoscrizione di un Addendum all'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019;

5. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione l'impegno e la liquidazione delle risorse a Finlombarda s.p.a., secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;

6. di confermare i criteri applicativi della Misura «Linea Internazionalizzazione» approvati con d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018;

7. di confermare che l'attuazione della misura sarà attuata nel rispetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

Il segretario: Enrico Gasparini